Charme compra Igenomix in Spagna

Primo investimento del nuovo fondo della sgr di Montezemolo

di Stefania Peveraro





















Charme Capital Partners sgr ha annunciato ieri la sua prima operazione all'estero: l'acquisizione della spagnola Igenomix, società tra i leader mondiali nella diagnostica enetica prenatale, nata nel 2011 come spin-off dell'Istituto Valentiano de Infertilidad (IVI).



L'operazione è il primo investimento del fondo Charme III, al quale si è affiancato nel capitale della società con una quota di minoranza Graham Snudden, cofondatore di BlueGenome (spin off dell'Università di Cambridge, la cui tecnologia è diventata uno standard nel sequenziamento del dna), che siederà nel consiglio di amministrazione di

Charme ha acquistato il 75% del capitale

della società, mentre con una minoranza hanno reinvestito il direttore scientifico e cofondatore Carlos Simon (che controllava il 30%) e l'amministratore delegato David Jimenez (che controllava il 5%). A vendere sono invece i cofondatori Antonio Pellicer e José Remohí, ai quali faceva capo in parti uguali il 60% del capitale della società, e Carlo Bertomeu (presidente di Air Nostrum), che controllava il 5%.



Grazie all'investimento di Charme Igenomix potrà contare su nuove risorse per espandere la presenza sia sui mercati maturi sia su quelli in via di sviluppo, come Cina e Russia.

Igenomix è cresciuta di oltre il 50% l'anno in termini di ricavi e chiuderà attorno ai 30 milioni di euro di fatturato il 2016, anno in cui, con il supporto di Charme, avrà definitivamente completato la separazione dal gruppo IVI.

«Igenomix è oggi, dal punto di vista della ricerca e sviluppo, la più importane società al mondo di test genetici in ambito prenatale», ha commentato Simon. «Charme III contribuirà al successo internazionale di Igenomix con la sua visione strategica, con il suo importante network globale e con nuove risorse che permetteranno di espandere ulteriormente il nostro importante programma di R&S».

Da parte sua Matteo Montezemolo, amministratore delegato dell'sgr, ha sottolineato che «Igenomix è la prima acquisizione di Charme IIII e rappresenta una grande opportunità di investimento nella società leader mondiale del suo settore e ad alta crescita, con un know how proprietario unico e un team manageriale di livello eccellente conosciuto in tutto il mondo».

Advisor dei venditori sono stati Arcano (boutique m&a spagnola), Deloitte e lo studo legale Garrigues, mentre Charme è stato affiancato da PwC e dallo studio legale Araoz&Rueda.

Charme III, che ha raccolto oltre 500 milioni di euro, ha un focus paneuropeo, in particolare su Italia, Regno Unito e Spagna, e ha come obiettivi di investimento aziende ad alto potenziale di crescita e sviluppo internazionale con valore compreso tra 100 e 500 milioni di euro.